

15 Gennaio  
2017

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

2462

Notiziario Settimanale Parrocchia – CastelnuovoVal di Cecina (PI) – Anno 47

[donse@parrocchiainsieme.it](mailto:donse@parrocchiainsieme.it) - Tel 058820618 – Cell.347.8567671 [www.parrocchiainsieme.it](http://www.parrocchiainsieme.it)

“La pace è per il mondo quello che il lievito è per il pane”.

## TERRORISMO: FOLLIA OMICIDA

### “MIGRANTI: NON RIDURRE IL DRAMMA A CONTEGGIO ECONOMICO”

Un secolo è passato dalla “inutile strage” che fu la Prima Guerra mondiale, ma ancora tanti paesi vivono nelle stesse condizioni di conflitto e per tanti, troppi, di essi la pace “è ancora soltanto un lontano miraggio”. Parte da questa amara constatazione, Papa Francesco, nel suo tradizionale discorso di inizio anno al Corpo diplomatico accreditato in Vaticano, per denunciare le gravi crisi che sperimenta il mondo moderno.



Discorso al Corpo Diplomatico accreditato in Vaticano

In primo luogo il **terrorismo**: “Una follia omicida che abusa del nome di Dio per disseminare morte, nel tentativo di affermare una volontà di dominio e di potere”, denuncia il Pontefice, come pure il flusso migratorio, “emergenza che non sembra aver fine”.

“Milioni di persone vivono tuttora al centro di conflitti insensati”, afferma il Papa, “anche in luoghi un tempo considerati sicuri, si avverte un senso generale di paura. Siamo frequentemente sopraffatti da immagini di morte, dal dolore di innocenti che implorano aiuto e consolazione, dal lutto di chi piange una persona cara a causa dell’odio e della violenza, dal dramma dei profughi che sfuggono alla guerra o dei migranti che periscono tragicamente”.

A tal proposito, domanda “un impegno comune nei

confronti di **migranti, profughi e rifugiati**, che consenta di dare loro un’accoglienza dignitosa”.

D’altra parte, “gli stessi migranti non devono dimenticare che hanno il dovere di rispettare le leggi, la cultura e le tradizioni dei Paesi in cui sono accolti”.

Papa Francesco ribadisce la necessità di un “approccio prudente” da parte delle autorità pubbliche che, tuttavia, “non comporta l’attuazione di politiche di chiusura verso i migranti”, quanto piuttosto di “valutare con saggezza e lungimiranza fino a che punto il proprio Paese è in grado, senza ledere il bene comune dei cittadini, di offrire una vita decorosa ai migranti”. Soprattutto, secondo il Papa, “non si può ridurre la drammatica crisi attuale ad un semplice conteggio numerico. , ad una mera cifra statistica o ad oggetto di interesse economico”. Il Papa esprime, dunque, la propria gratitudine ai Paesi che “con generosità” accolgono quanti sono nel bisogno.

## Ci sono più italiani all'estero che stranieri in Italia

di Matteo Casarosa, 1 dicembre 2016

**Crescono gli italiani all'estero che per la prima volta in assoluto superano gli stranieri in Italia.** Nel 2015, per la prima volta dopo molti anni, il numero di cittadini italiani emigrati ha superato quello degli stranieri che si sono stabiliti nel Bel Paese. *(COSÌ CI SI SPIEGA come mai, quando sono avvenuti fatti di terrorismo nelle più svariate zone del mondo,....qualche italiano, quasi sempre, ci ne è rimasto vittima!!!)*

Sono i dati resi noti dal Centro Studi Idos e dal suo Secondo i dati Istat citati nel dossier, sono infatti 5 milioni e 26 mila gli stranieri residenti nel nostro Paese nel 2015 contro i 5 milioni e 200mila italiani che, in base ai dati delle anagrafi consolari, risiedono fuori dalla madrepatria. Nel 2014, gli italiani all'estero e gli stranieri in Italia si equivalevano. - Se l’aumento degli stranieri in Italia sembrava una tendenza naturale con il mutamento dei flussi migratori degli ultimi anni, è invece una novità, negativa, l’aumento del numero dei molti conterranei partiti per altre mete. - **I migranti nel mondo sono ulteriormente aumentati,**

salendo a 244 milioni, spostatisi volontariamente (in prevalenza per ragioni di lavoro e di famiglia) o meno. I migranti forzati nel 2015 sono risultati essere ben 65,3 milioni tra richiedenti asilo, rifugiati e profughi, un picco mai raggiunto in precedenza: tra costoro sono 21,3 milioni i rifugiati e 3,2 milioni i richiedenti asilo in attesa di una decisione sulla loro domanda.

Ogni minuto, secondo una stima dell'Unhcr, 24 persone nel mondo sono costrette a lasciare la propria casa per sfuggire a una situazione insostenibile di bisogno o per evitare il pericolo di morte o di privazione della libertà. - Nel dettaglio, il rapporto stima che **gli stranieri regolarmente in Italia siano 5 milioni e 498 mila** (ai quali si aggiungono 1.150.000 di cittadini di origine straniera che hanno acquisito negli anni la cittadinanza italiana). Provengono in maggioranza da Romania (22,9%), Albania (9,3%), Marocco (8,7%), Cina (5,4%), Ucraina (4,6%).



Il loro apporto, secondo il dossier, è **“funzionale dal punto di vista demografico”**. Da anni infatti la popolazione in Italia è in diminuzione. “Questa tendenza peggiorerà, trovando tuttavia un parziale temperamento nei flussi degli immigrati.”

Il sostegno degli immigrati ai Paesi di origine è evidenziato dalle rimesse. In Italia si è registrato il picco delle rimesse nel 2011, con 7,4 miliardi di euro,

scesi a 5,3 miliardi nel 2015. “Gli invii sono gestiti solo in un decimo dei casi dalle banche, preferite per le grandi transazioni, mentre negli altri casi prevalgono gli operatori di money transfer”. **Clamorosa la diminuzione del flusso monetario verso la Cina:** da 2,6 miliardi di euro nel 2011 a 0,6 miliardi nel 2015.

Il documento in questione ci informa anche che l'Emilia Romagna si riconferma come regione d'Italia con maggiore incidenza di cittadini immigrati: il 12% contando solo quelli che hanno preso residenza.

La retribuzione media mensile netta tra gli immigrati risulta **inferiore del 28,1% rispetto a quella degli italiani**. Nel 2015, comunque, gli immigrati hanno rappresentato il 28,9% dei nuovi assunti

## MARTEDI' 17 GENNAIO: S. ANTONIO ABATE PATRONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

**Sant'Antonio Abate** nacque a Coma in Egitto, l'odierna Qumans, intorno al 251, figlio di agiati agricoltori cristiani. Rimasto orfano prima dei vent'anni, con un patrimonio da amministrare e una sorella minore cui pensare, volle ben presto seguire l'esortazione del Vangelo *“Se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi e dallo ai poveri”* (Mt 19,21). Così, distribuiti i beni ai poveri e affidata la sorella ad una comunità femminile, seguì la vita solitaria che già altri anacoreti facevano nei deserti attorno alla sua città, vivendo in preghiera, povertà e castità e lavorando per il proprio sostentamento. *(Gli Anacoreti erano una specie di religiosi o monaci che facevano i voti di povertà e di castità e si dedicavano alla preghiera e alla penitenza, lavorando per il proprio sostentamento)* -

E' considerato anche il protettore degli animali domestici, **(così come San Francesco d'Assisi è considerato protettore di tutti gli animali)**, tanto da essere solitamente raffigurato con accanto un maiale che reca al collo una campanella. Il **17 gennaio** tradizionalmente la Chiesa benedice gli animali e le stalle ponendoli sotto la protezione del santo - -

Secondo una leggenda del Veneto (dove viene chiamato San Bovo o San Bò, *da non confondere con l'omonimo santo*), la notte del 17 gennaio gli animali acquisiscono la **facoltà di parlare**. Durante questo evento i contadini si tenevano lontani dalle stalle, perché udire gli animali conversare era segno di cattivo auspicio.-

**La S. Messa sarà in chiesa e avverrà anche la Benedizione degli animali e dei cibi per loro... ORE 17.**

### **LUTTI IN PARROCCHIA**

Questo 2017 non è cominciato bene ma con due lutti per la scomparsa di due persone stesso giorno, domenica 8 Gennaio è morta.... Nardi Norma Ved. Cilembrini all'età di anni 90. \*\*\*\*\*E' morto anche IVO OTTONIERI all'età di 81 anni. A Marco, suo figlio vogliamo esprimere le nostre cristiane condoglianze, come le esprimiamo ai familiari di Norma. Rimane il dovere di pregare per queste care persone perché la loro Anima sia accolta in Paradiso. Il dovere di pregare per i nostri defunti è un fatto “grave”, soprattutto con la S. Messa celebrata per loro.

